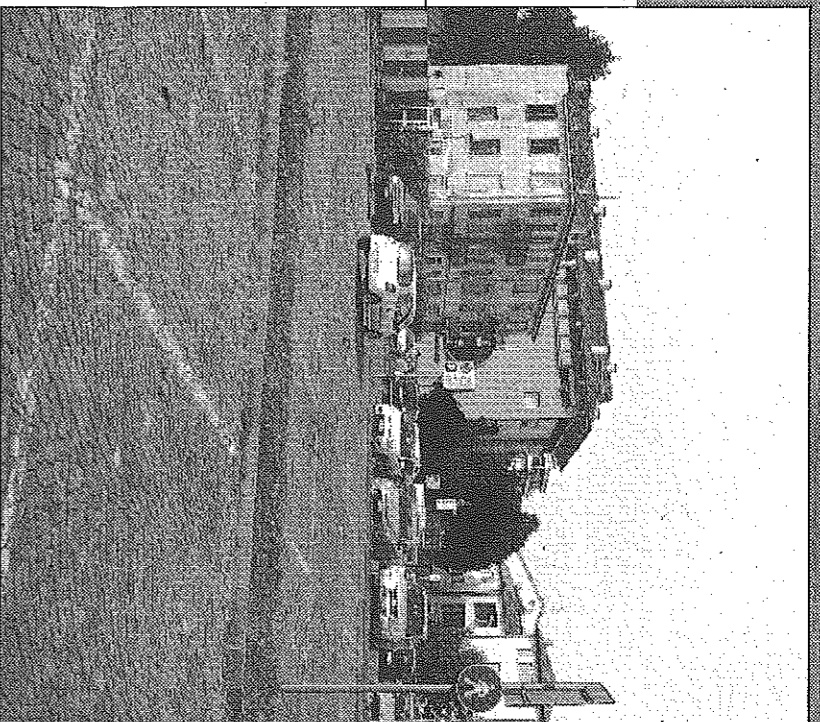


IL PARCHEGGIO
In piazzale della Vittoria dove sono iniziati i lavori: sparirà la strada al centro.



Oderzo

PONTE DI PIAVE

Deve scontare 2 anni e 3 mesi: 30enne arrestato per spaccio

PONTE DI PIAVE - (erbe.) Spaccio di sostanze stupefacenti nel veneziano: i carabinieri arrestano un 30enne di Ponte di Pieve. Mercoledì attorno alle 13 i carabinieri di Ponte hanno provveduto all'esecuzione dell'ordinanza di carcerazione emessa dall'autorità giudiziaria di Venezia a carico di Andrea Agostineto il giovane, volto noto alle forze dell'ordine, dove scontare una pena definitiva di 2 anni, 3 mesi e 7 giorni di reclusione ed è stato accompagnato nel carcere di S. Bona a Treviso. Tra il 2001 e il 2008, secondo quanto ricostruito dai carabinieri che hanno portato avanti le indagini, il giovane è stato collegato ad una rete di spaccio nel territorio lagunare che vedeva coinvolti anche due fratelli marocchini. Questi ultimi sono stati arrestati lo scorso aprile dai carabinieri di Ponte di Pieve a seguito del ritrovamento dell'hashish nascosto nella cavità di un albero.

LA PROTESTA

«Intervento inutile, si penalizza il mercato»

Non piace la rivoluzione in piazzale della Vittoria: «Quattro curve ad angolo retto e alberi da abbattere»

«Foro Boario stravolto: uno scempio»

Lo scrittore Mario Bernardi si fa portavoce del malcontento per la nuova viabilità "ad esse uncinata"

Annalisa Fregonese

ODERZO

Una viabilità stile croce uncinata delle SS. Non ci sta il noto intellettuale opifergino Mario Bernardi alla rivoluzione viaria che verrà attuata in piazzale della Vittoria. I lavori sono iniziati in questi giorni e dovrebbe concludersi in ottobre. «Più persone si sono rivolte a me - sottolinea lo scrittore - affinché mi facessi portavoce della loro contrarietà. È un pezzo che lo vado dicendo: quest'intervento sarà uno scempio, andrà a stravolgere una delle zone più importanti della città. Per inciso a una inaugurazione, ho trovato gli assessori Campigotto e Caldo, ho protestato per quest'intervento e anch'essi mi hanno manifestato la loro perplessità». Il dottor Mario Bernardi è molto preoccupato per quella che ha ribattezzato la viabilità «ad esse

uncinata». «Non abbiamo bisogno di questi stravolgimenti - dice - e non riesco a capire quale necessità ci sia di attuarli. Consentire il transito anche nei giorni di mercato? Ma sono decenni che la strada viene chiusa, tutti lo sanno e le deviazioni sono minime. Sono 40 anni che abito nella zona, posso dire che non sono mai accaduti incidenti. Premesso che la manutenzione del piazzale è doverosa, perché vogliamo creare problemi alla zona e al mercato? Invece di valorizzare il commercio ambulante, che è una delle risorse della nostra città, con questa nuova viabilità lo si deprime. Al posto dell'attuale strada dritta, ci sarà un accesso ad angolo retto con una rotondina davanti all'ex locanda Vittoria, in una nuova strada che porterà alla confluenza con via Montello, dopo circa 100 metri un'altra curva a gomito per inserirsi

nella vecchia via - fronte Monumento ai Caduti - e infine dopo altri 120 metri, quarta curva a 90° per rientrare in via Luzzatti. Quattro curve ad angolo retto contro le attuali due. In più la nuova strada richiederà una doppia corsia e quindi la necessità di abbattere qualcuno dei pochi alberi rimasti in piedi. È una follia. Sono stato consigliere comunale, ricordo che ai miei tempi prima di attuare interventi significativi se ne discuteva a lungo. I cittadini non hanno avuto la possibilità di vedere come sarà il nuovo assetto viario, non è stato esposto alcun disegno, alcun plastico». «Ha suo tempo ho già manifestato il mio dissenso - rimprovera Luciano Freschi - Anche per il materiale che verrà usato. Da quel che so saranno collocate mattonelle, non più il porfido attuale».

PONTE DI PIAVE Rubò la sciarpa di Del Piero a un 13enne Rapina al baby-tifoso: 7 mesi

PONTE DI PIAVE - Sette mesi e sei giorni di reclusione, oltre a 280 euro di multa. E questa la pena, sospesa, patteggiata ieri davanti al gup del tribunale di Udine Paolo Alessio Veroni da Luca Biasutti, 43 anni di Udine, uno dei due supporters friulani accusati di aver rapinato un giovane tifoso juventino, strappandogli dal collo la sciarpa, all'uscita dello stadio Friuli, il 21 dicembre scorso, al

termine della gara di campionato. Udinese-Juventus. La sciarpa, autografata da Alex Del Piero, era stata restituita già qualche mese fa al legittimo proprietario, un ragazzino di 13 anni di Ponte di Pieve, dagli agenti della squadra tifoserie della Digos di Udine. Nel contempo i due autori della rapina erano stati denunciati alla magistratura. Per loro il pm Maria Caterina Pace aveva chiesto il rito

immediato, contestando i reati di rapina e ingiuria. Biasutti, difeso dall'avvocato Mario Formano, ha scelto il patteggiamento, dopo aver risarcito anche il danno alla vittima. L'altro imputato, Francesco Livotti, 52 anni, sempre di Udine, assistito dall'avvocato Federica Zambon, ha optato invece per il rito abbreviato. Il gup Verni lo ha ammesso e ha rinviato il processo al 31 ottobre.

PORTOBUFFOLÉ

Porticciolo sul Livenna per barche e canoe realizzato in tempi record

PORTOBUFFOLÉ - (an.fr.) È stato realizzato a tempo di record: è il nuovissimo approdo per barche, canoe, kayak che aggiunge ulteriore attrazione alla vocazione turistica della città portuense. Sarà inaugurato sabato 30. Si chiama "Scivolo in acqua" e un'area di sosta per auto, un approdo per canoe, kayak, barche a remi e non solo. Infatti, dopo aver lasciato la propria auto, si possono intraprendere escursioni sull'acqua, a piedi, in bicicletta e anche emozionanti voli in mongolfiera sovrano l'ambito naturalistico dei «Prà dei Gal». L'iniziativa, finanziata nell'ambito del Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, fa parte del progetto strategico Slow Tourism. Intenso il programma della giornata. Al mattino, con inizio alle 10.30 nella sala del Fontego in municipio, alla presenza del sindaco Andrea Susana, avrà luogo un convegno di presentazione dell'iniziativa europea, al



quale parteciperanno non solo il Gal Capofila Delta 2000 e la Provincia di Treviso, ma anche Daniele Scurpa, campione mondiale di kayak. Seguirà alle 12 l'inaugurazione. A base di prodotti tipici saranno i menù proposti dai ristoranti aderenti all'iniziativa: Romantik Hotel Villa Giuschian, Locanda Vecchia Dogana, Pizzeria New Planet, Ristorante Battistella. Dalle 15 alle 18, tutti coloro che sono interessati potranno partecipare a differenti percorsi slow: in bicicletta (possibilità di noleggio), sul fiume Livenna in barca elettrica; un percorso culturale alla scoperta dei misteri e delle bellezze di Portobuffolé; un volo vincolato in mongolfiera. Sarà possibile osservare un'attività dimostrativa in canoa organizzata dal gruppo Canoa Club Sacile. L'iscrizione alle diverse attività può essere effettuata a via@galterredimarca@gmail.com; toffiano@dipsofactory.it, o telefonicamente (0422/208071, 334/8499703). In serata il gruppo Rinascimentale Gaia da Camino trasformerà la città nell'antica Portus Buffonedi del periodo medievale.